

UN REGNO DI UN SOLO PADRE E TUTTI GLI ALTRI FRATELLI

Traccia

Parole chiave: Paternità-figliolanza/Regno/Fraternità

Vedere

• Il contesto

«Forse altre parole ed espressioni ricorrono più frequentemente nei discorsi di Papa Francesco, ma “fraternità” è lo stile (evangelizzatore) soggiacente alla sua sollecitudine per la Chiesa, per il mondo e per l’annuncio del Vangelo a ogni creatura. Perché “fraternità” non è un concetto ma un modo di vivere, e di vivere da cristiani (...). E in questo stile della fraternità rientrano la misericordia e la sollecitudine per i poveri, l’uscita verso le periferie esistenziali, la cura per i malati e l’accompagnamento delle famiglie, la condanna della corruzione e delle ingiustizie, lo smascheramento di scelte politiche ed economiche mortifere, la ricerca della pace nel mondo e dell’unità dei cristiani... Sì, quando si tratta del Vangelo di Gesù Cristo, lo stile è sostanza e annuncio» (BIANCHI E., in THEOBALD Ch., *Fraternità*, Qiqajon, Magnano, 2016, pp. 10-11)

• Domande iniziali

- Se Dio è il Signore del Regno, chi sono io? Dove mi colloco?
- Che cosa è il Regno di Dio per ciascuno di noi?
- A partire dal nostro vissuto la dinamica fraterna è pura utopia?

Giudicare

• La Parola di Dio

- Le Beatitudini (Mt 5,1-11): riconoscimento che si è nella sfera del Regno di Dio
- Il seminatore della fiducia e della gioia (Mc 4,1-20): chiave per capire il Regno

- Gesù raduna una comunità di Discepoli itineranti (Mc 1,16-20): una fraternità per il Regno
(Dinamiche su Beatitudini e Parabola del Semiatore)

• Evangelii Gaudium

- **Il Regno che ci chiama**

“La proposta è *il Regno di Dio* (Lc 4,43); si tratta di amare Dio che regna nel mondo. Nella misura in cui Egli riuscirà a regnare tra di noi, la vita sociale sarà uno spazio di fraternità, di giustizia, di pace, di dignità per tutti. Dunque, tanto l’annuncio quanto l’esperienza cristiana tendono a provocare conseguenze sociali. Cerchiamo il suo Regno: «Cercate anzitutto il Regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta» (Mt 6,33)” (EG 180).

Il mandato della carità: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo ad ogni creatura» (Mc 16,15), “abbraccia tutte le dimensioni dell’esistenza, tutte le persone, tutti gli ambienti della convivenza e tutti i popoli. Nulla di quanto è umano può risultargli estraneo».1 La vera speranza cristiana, che cerca il Regno escatologico, genera sempre storia” (EG 181).

- **Tutti siamo Discepoli Missionari**

“Dio dota la totalità dei fedeli di un *istinto della fede* – il *sensus fidei* – che li aiuta a discernere ciò che viene realmente da Dio. La presenza dello Spirito concede ai cristiani una certa connaturalità con le realtà divine e una saggezza che permette loro di coglierle intuitivamente, benché non dispongano degli strumenti adeguati per esprimerle con precisione” (EG 119).

¹ V Conferenza Generale dell’Episcopato Latino-americano e dei Caraibi, *Documento di Aparecida* (29 giugno 2007), 380.

- Da persona a persona

“Ora che la Chiesa desidera vivere un profondo rinnovamento missionario, c’è una forma di predicazione che compete a tutti noi come impegno quotidiano. Si tratta di portare il Vangelo alle persone con cui ciascuno ha a che fare, tanto ai più vicini quanto agli sconosciuti. È la predicazione informale che si può realizzare durante una conversazione ed è anche quella che attua un missionario quando visita una casa. Essere discepolo significa avere la disposizione permanente di portare agli altri l’amore di Gesù e questo avviene spontaneamente in qualsiasi luogo, nella via, nella piazza, al lavoro, in una strada” (EG 127).

● Domande per Discernere

- Per compiere il Regno di Dio che cosa possiamo fare?
- Come annunciare e vivere il Regno di Dio?
- Non ci sono gerarchie di valore ma solo gerarchie di servizio? Il servizio è gratuito e gioioso?

Agire

- Coltivare la qualità della relazione: curare, dare tempo, ascoltare, dialogare, condividere, accogliere...

● Domanda per una fraternità del Regno

- Come costruire relazioni evangelicamente credibili?

Celebrare

● Chiesa in stile nuovo

«La riforma della Chiesa, ardentemente desiderata da Papa Francesco, si basa su queste pochissime e in fondo semplici caratteristiche *protocristiane*. Come mostra il primo capitolo della EG sulla “Trasformazione missionaria della Chiesa”, l’“uscita da sé verso il fratello” che costruisce la fraternità è il movimento fondamentale spirituale-pneumatico che – “in risposta alla donazione assolutamente gratuita di Dio” (EG 179) – definisce *essenzialmente* non solo la Chiesa e i “discepoli

missionari”, ma anche il *nucleo di ogni umanità*. Soltanto se si cerca di vivere tutto ciò in modo credibile internamente alla Chiesa, esso può anche venire scoperto e stimolato come già presente nello spazio della società e recepito come richiesta profetica *del Cristianesimo*, rivolta tuttavia sempre anche *al Cristianesimo*» (THEOBALD Ch., *Fraternità*, Qiqajon, Magnano, 2016, pp. 75-76)

- *La nuova responsabilità sociale*

«L’“uscire da sé verso gli altri” non solo caratterizza propriamente una dinamica cristiana indotta dalla Sacra Scrittura, ma costituisce il nucleo dell’autentica umanità. Pertanto parlo anche – in riferimento a una mistica della fraternità – di un passaggio “critico-contemplativo”, di un processo in cui la Chiesa viene interrogata rispetto alla sua umanità: soltanto se essa assume e ascolta davvero queste richieste, può rivendicare profeticamente tale umanità anche *nella* società, e *mai senza* altri attori» (THEOBALD Ch., *Fraternità*, Qiqajon, Magnano, 2016, pp. 81-82)

- *Video*

“*Il canto dell’amore*” (Is 43) di Fra Federico Russo